

Oggi nella Chiesa italiana si celebra la Giornata di sensibilizzazione per il Sostentamento del Clero. Spesso si crede, erroneamente, che l'obolo domenicale sia sufficiente a garantire il sostentamento del clero. Ma in molte realtà, queste risorse non coprono il necessario. Fa riflettere il fatto che oggi le Offerte deducibili a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC) coprono meno del 2% del fabbisogno annuale complessivo. Il resto della somma necessaria al sostentamento dei sacerdoti viene presa dall'"Otto per mille", sottraendola però agli scopi ai quali esso sarebbe destinato, cioè agli edifici di culto, alla carità e alla missione. Fermo restando che l'"Otto per mille" è un dono che sostiene la Chiesa Cattolica, che è *doveroso* per ogni fedele che la ami e che non costa nulla a chi lo fa, c'è però la possibilità delle offerte deducibili, con le quali sovvenire direttamente al sostentamento del clero.

I sacerdoti, oggi più che mai, rappresentano una risorsa fondamentale. Sono annunciatori del Vangelo nella concretezza della vita quotidiana, artigiani di relazioni autentiche, punti di riferimento per famiglie in difficoltà, anziani soli, giovani disorientati o in cerca di lavoro. Con discrezione e tenacia, offrono tempo, energie e ascolto costruendo reti di solidarietà e accompagnando percorsi di fede e rinascita. Dietro ogni sacerdote c'è una vita interamente dedicata agli altri. E ogni Offerta, anche la più piccola, è un modo per dire 'grazie' e sostenere concretamente i nostri preti, permettendo loro di continuare ad essere presenza operosa nelle parrocchie".

La Giornata Nazionale richiama l'attenzione sull'importanza della missione dei sacerdoti, sulla bellezza del loro servizio e sulla responsabilità richiesta alla comunità cattolica. È un'opportunità per esprimere gratitudine verso uomini di fede, speranza e prossimità, che ogni giorno offrono la loro vita per il bene delle comunità. Sostenerli non è solo un atto economico, ma un segno concreto di appartenenza e partecipazione ecclesiale.

La nostra Parrocchia ha aderito alla iniziativa "Uniti nel dono", che prenderà il via fra pochi giorni, e ci impegneremo, nel giro di un mese circa, a raccogliere ogni domenica, oltre la consueta questua della s. Messa, le offerte straordinarie dei fedeli, così da evitare che ognuno debba recarsi in Banca o alla Posta per il versamento; l'obiettivo simbolico che vorremmo porci è raggiungere la somma di 1000 euro, che approssimativamente è l'importo mensile destinato a un sacerdote. Il vero scopo però non è tanto la raccolta di denaro, ma che ogni fedele si senta partecipe della vita della Chiesa italiana e del suo umile servizio alla gente di ogni paese.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 21 al 28 settembre 2025

Verso il Catechismo: riprende la s. Messa delle 10.15

A partire da **domenica 5 ottobre** riprenderà ogni domenica mattina alle 10.15 la s. Messa per le famiglie dei bambini e dei ragazzi che frequenteranno il Catechismo 2025-2026: è un appuntamento importante per tutta la famiglia e non soltanto per i figli, perché la trasmissione della fede è compito primario dei genitori oltre che della Parrocchia e i catechisti, che speriamo di poter avere anche quest'anno, sono solamente un supporto alla responsabilità dei papà e delle mamme. Invito quindi tutte le famiglie a fare il possibile per partecipare regolarmente alla s. Messa domenicale.

Capisco che possa sembrare una utopia, un sogno irrealizzabile, poter vedere riunite alla s. Messa le famiglie, ma in realtà è l'unico modo in cui il Vangelo passa dalla teoria alla pratica, cioè grazie alla **testimonianza degli adulti**.

Verso il Catechismo: calendario Incontri per i genitori

Nel prossimo mese di ottobre si svolgeranno gli incontri con i genitori delle famiglie coinvolte nel Catechismo, cioè dalla seconda elementare alla prima superiore; in questi incontri si cercherà anzitutto di rinnovare un patto di collaborazione e di rispetto reciproco con i catechisti/e; poi anche affrontare i problemi che eventualmente qualche famiglia dovesse avere, riguardo gli orari o la frequenza o altro, e infine si organizzeranno le varie attività e servizi che il Catechismo richiede.

Gli incontri avranno il seguente calendario:

- Martedì 7 ottobre: famiglie della **Quarta** elementare
- Martedì 14 ottobre: famiglie dei futuri **cresimandi** (1 superiore)
- Martedì 21 ottobre: famiglie della **Quinta** elementare
- Martedì 28 ottobre: famiglie dei ragazzi delle **medie**

Tutti gli incontri si svolgeranno alle ore 21 a s. Rocco: spero in una partecipazione interessata e attiva.

Incontro per gli animatori

Martedì prossimo **23 settembre** ci sarà il primo incontro con gli animatori, vecchi e nuovi, per decidere insieme quali iniziative portare avanti sia per loro stessi sia per i ragazzi e i giovani che hanno partecipato ai campi estivi. Si parlerà di un eventuale campo invernale, di raccolta fondi per la prossima GMG, dei prossimi campi estivi, della loro formazione personale, dei servizi che alcuni di loro potrebbero svolgere durante l'anno.

E' un grande dono per la Parrocchia questa presenza, anche se la fede è ancora debole: grazie a questi animatori si sta creando quella "catena" di bene che consente ai più piccoli di guardare alla Parrocchia con affetto e interesse per il futuro.

GIUBILEO IN FAMIGLIA/9



“*Vivere insieme la Chiesa*” in famiglia è **farsi carico** delle necessità, delle urgenze e delle criticità della comunità cristiana, perché essa sia adeguata al tempo in cui viviamo a alle sue esigenze ma nello stesso momento sia anche fedele al Vangelo senza sconti e senza sotterfugi; la *sinodalità* è partecipazione attiva al cammino di tutti, anche quando costa impegno e fatica, anche quando tocca trainare il “carro”, anche se la risposta è scarsa e si resta in pochi. Soprattutto in quest’anno di Giubileo della Speranza c’è necessità di fedeli, laici o

consacrati, che abbiano un “cuore che canta”, cioè che sentano dentro di sé la “musica” di Dio, quel ritornello che consola e insieme sprona, che chiama e insieme arricchisce: “*Non avere paura, Io sono con te*”.

Per farsi carico bisogna anzitutto **conoscere**: preconetti e pregiudizi, fake news e chiacchiere di paese possono convincere molti a rassegnarsi e a giustificarsi, a estraniarsi e ad allontanarsi: ci si convince, dall’esterno, di sapere la verità, a volte di essere migliori, si considerano perduti quelli che sbagliano, cattivi quelli che criticano, intelligenti quelli che la pensano allo stesso modo. Invece per conoscere qualcosa o qualcuno bisogna essere aperti a una verità più grande e profonda delle idee che si sono già maturate o accolte: per conoscere davvero non basta una singola esperienza, buona o cattiva, una parola o un fatto per quanto significativi, ma occorre un coinvolgimento personale e prolungato, una disponibilità a mettere in discussione i propri presupposti.

Infatti prima ancora di conoscere la realtà esterna, si deve cercare di **conoscere bene sé stessi**: farsi carico richiede di sapere prima di quali forze si disponga e quali siano i propri limiti, come pure su quali aiuti e su quali persone si possa contare; a volte infatti ci si giustifica con la mancanza di tempo o di capacità specifiche, dimenticando le potenzialità e le possibilità non ancora considerate; ci si schermisce con una falsa umiltà, mentre in realtà manca un pizzico di fiducia in Dio e quel po’ di coraggio che serve a vincere la paura del giudizio altrui.

La famiglia, più che la singola persona, è chiamata a farsi carico della comunità cristiana di cui fa parte, perché essa custodisce una potenza di bene e di verità che non coincide con la semplice somma dei singoli: è in famiglia che ogni membro impara a farsi carico degli altri, è lì che l’amore fa sperare oltre ogni evidenza, è lì che si coltivano rapporti a lungo termine, gratuiti e non funzionali; quando una famiglia, con l’aiuto di Dio, si impegna nella fede e nella carità, è il Signore che la conduce passo passo a una esperienza di Chiesa gratificante e santificante.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Venticinquesima settimana del Tempo Ordinario e Prima del Salterio

Domenica 21 settembre 25^DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Non potete servire Dio e la ricchezza.</i>	(s. Antonio) Battesimo di Giuseppe 11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA
Lunedì 22 settembre <i>La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni)
Martedì 23 settembre S. Pio da Pietrelcina <i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) DEF. FAM. VALERI
Mercoledì 24 settembre <i>Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni)
Giovedì 25 settembre <i>Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) Adorazione Eucaristica
Venerdì 26 settembre <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni)
Sabato 27 settembre S. Vincenzo de Paoli <i>Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano timore di interrogarlo.</i>	17.30 Rosario 18.00 (s. Giovanni) MARIO E AMANZIO SALOTTI LEANDRO
Domenica 28 settembre 26^DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i>	11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA